2014

BILANCIO D'ESERCIZIO

GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede in Benevento - Zona Industriale Pezzapiana

Codice Fiscale: 00934000621

Capitale Sociale Euro 520.632,00

Iscritta al R.I. di Benevento al n. 00934000621

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome:	Carica:
Marcellino Aversano	Presidente
Piero Ferrari	Amm.re Delegato
Paolo Patrizi	Consigliere
Andrea Bossola	Consigliere
Mario Percuoco	Consigliere
Luca Paglia	Consigliere
Myriam Pescatore	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome:	Carica:
Claudio Zollo	Presidente
Maurizio Cerulo	Sindaco Effettivo
Giovanni Galoppi	Sindaco Effettivo
Domenico Maria Capobianco	Sindaco Supplente
Ilaria Romagnoli	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Yuong S.p.a.- Via Po 28/32 - 00196 ROMA

Stato patrimoniale - Attivo

		31.12.2014	31.12.2013
A)	**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	**Immobilizzazioni immateriali**		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	240.000	360.000
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	58.866	51.583
5	Avviamento	20.358	25.429
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.766	10.768
7	Altre	1.994	2.991
	Totale	**332.984**	**450.771**
II	**Immobilizzazioni materiali**		
1	Terreni e fabbricati	868.046	892.594
2	Impianti e macchinario	277.873	279.629
3	Attrezzature industriali e commerciali	46.477	41.734
3b	Beni gratuitamente devolvibili	1.764.953	1.595.277
4	Altri beni	228.765	269.498
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	52.455	60.096
	Totale	**3.238.569**	**3.138.828**
III	**Immobilizzazioni finanziarie**		
1	Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	0	0
	b) Imprese collegate	0	0
	c) Altre imprese	0	0
2	Crediti:		
	a) Verso imprese controllate	0	0
	b) Verso imprese collegate	0	0
	c) Verso imprese controllanti	0	0
	d) Verso altri	3.162	2.997
3	Altri titoli	0	0
4	Azioni proprie	0	0
	Totale	**3.162**	**2.997**
	Totale immobilizzazioni	**3.574.715**	**3.592.596**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	**Rimanenze**		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.422	29.008
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0
5	Acconti	0	0
	Totale	**29.422**	**29.008**

II	**Crediti**			
	1	Verso clienti	7.099.593	6.148.855
	2	Verso imprese controllate	0	0
	3	Verso imprese collegate	0	0
	4	Verso imprese controllanti	143.448	143.448
	4bis)	Crediti tributari	171.536	280.209
	4ter)	Imposte anticipate		
		entro l'esercizio		
		oltre l'esercizio	271.891	252.885
	5	Verso altri	658.541	603.069
		Totale	**8.345.009**	**7.428.466**
III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**			
	1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
	2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
	3	Altre partecipazioni	0	0
	4	Azioni proprie	0	0
	5	Altri titoli	0	0
		Totale	**0**	**0**
IV	**Disponibilità liquide**			
	1	Depositi bancari e postali	1.386.070	1.412.426
	2	Assegni	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	9.679	7.935
		Totale	**1.395.749**	**1.420.361**
	Totale attivo circolante		**9.770.180**	**8.877.835**
D)	**RATEI E RISCONTI**		33.250	27.839
	TOTALE ATTIVO		**13.378.145**	**12.498.270**

Stato patrimoniale - Passivo

		31.12.2014	31.12.2013
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I	Capitale	520.632	520.632
II	Riserva sovrapprezzo azioni	7.561	7.561
III	Riserva di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	104.126	104.126
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI	Riserve statutarie	0	0
VII	Altre riserve, distintamente indicate:		
	- Riserve Straordinarie	825.491	825.491
	- Riserve da Arrotondamento	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	147.613	117.204
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	59.895	30.409
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.665.318**	**1.605.423**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
1	Trattamento di quiescienza ed obblighi simili	0	0
2	Per imposte	0	0
3	Altri	137.869	226.846
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**137.869**	**226.846**
C)	**TFR DI LAVORO SUBORDINATO**	**745.833**	**740.665**
D)	**DEBITI**		
1	Obbligazioni:	0	0
2	Obbligazioni convertibili:	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti:	0	0
4	Debiti verso banche:	254.446	592.514
5	Debiti verso altri finanziatori:	0	0
6	Acconti:	291.272	361.339
7	Debiti verso fornitori:	4.412.269	4.116.025
8	Debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0
9	Debiti verso imprese controllate:	0	0
10	Debiti verso imprese collegate:	0	0
11	Debiti verso imprese controllanti:	3.053.246	2.676.021
12	Debiti tributari	378.556	325.912
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.200	96.059
14	Altri debiti:		
	- pagabili entro l'anno successivo	1.122.648	1.026.329
	- pagabili oltre l'anno successivo	1.000.632	406.875
	Totale	**10.612.269**	**9.601.074**
E)	**RATEI E RISCONTI**	**216.856**	**324.262**
	TOTALE PASSIVO	**13.378.145**	**12.498.270**

Conti d'ordine

		31.12.2014	31.12.2013
1	**GARANZIE PERSONALI PRESTATE**		
	a) Fidejussioni		
	A favore di imprese controllate	0	0
	A favore di imprese collegate	0	0
	A favore di imprese controllanti	0	0
	A favore di altre	0	0
	b) Avalli		
	A favore di imprese controllate	0	0
	A favore di imprese collegate	0	0
	A favore di imprese controllanti	0	0
	A favore di altri	0	0
	c) Altre garanzie personali		
	A favore di imprese controllate	0	0
	A favore di imprese collegate	0	0
	A favore di imprese controllanti	0	0
	A favore di altri	0	0
	Totale	**0**	**0**
2	**GARANZIE REALI PRESTATE**		
	a) Per debiti ed altre abbligazioni altrui		
	Di imprese controllate	0	0
	Di imprese collegate	0	0
	Di imprese controllanti	0	0
	Di altri	0	0
	b) Per debiti iscritti in bilancio	0	0
	c) Per altre obbligazioni proprie	0	0
	Totale	**0**	**0**
3	**IMPEGNI DI ACQUISTO**	0	0
4	**IMPEGNI DI VENDITA**	0	0
5	**ALTRI CONTI D'ORDINE**	199.068	0
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**199.068**	**0**

Conto economico

		31.12.2014	31.12.2013
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.263.459	7.662.274
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	201.986	300.379
5	Altri ricavi e proventi:		
	a) Contributi in conto esercizio	108.000	108.000
	b) Altri ricavi e proventi	18.402	5.142
	Totale valore della produzione	**8.591.847**	**8.075.795**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.597.223	2.561.233
7	Per servizi	2.021.065	1.791.279
8	Per godimento di beni di terzi	429.601	360.421
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.555.916	1.469.472
	b) Oneri sociali	517.709	494.645
	c) Trattamento di fine rapporto	102.898	103.218
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	2.587	8.494
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.031	142.683
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	498.339	424.000
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	233.280	246.891
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	(414)	10.922
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	101.981	59.349
	Totale costi della produzione	**8.213.216**	**7.672.607**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**378.631**	**403.188**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**		
15	Proventi da partecipazioni		
16	Altri proventi finanziari:		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	1 Imprese controllate	0	0
	2 Imprese collegate	0	0

	3 Imprese controllanti	0	0
	4 Altre imprese/altri	0	0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	1 Interessi e commissioni da imprese controllate	0	0
	2 Interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
	3 Interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
	4 Interessi e commissioni da altri e proventi vari	184.311	150.777
17	Interessi ed oneri finanziari		
	a) Interessi e commissioni da imprese controllate	0	0
	b) Interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
	c) Interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
	d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(23.764)	(20.009)
17bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi ed oneri finanziari	**160.547**	**130.768**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	0	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19	Svalutazioni		
	a) Di partecipazioni	0	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale delle rettifiche	**0**	**0**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20	Proventi:		
	a) Plusvalenze da alienazioni	0	0
	b) Altri proventi	77.249	60.672
21	Oneri		
	a) Minusvalenze da alienazioni	0	0
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(28.192)	0
	c) Altri oneri	(371.045)	(433.539)
	Totale delle partite straordinarie	**(321.988)**	**(372.867)**
	Risultato prima delle imposte	**217.190**	**161.089**
22	- Imposte Correnti	(176.301)	(151.602)
	- Imposte Anticipate	19.006	20.922
	- Imposte Differite		0
25	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**59.895**	**30.409**

Il presente bilancio è conforme alla verità ed alla contabilità sociale

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Marcellino Aversano

GESTIONE SERVIZI SANNIO (GE.SE.SA.) S.P.A.

Sede in Benevento – Zona Industriale Pezzapiana

Capitale sociale euro 520.632,00 interamente versati

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

Premessa

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione per quanto concerne le informazioni relative alla natura dell'attività svolta dalla società, all'evoluzione della gestione e agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e ai rapporti con imprese controllanti e correlate.

Aggiornamento dei principi contabili adottati

In data 20 agosto 2014 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 11 agosto 2014, n.116, di conversione del Decreto Legge 91/2014, che riconosce il ruolo e le funzioni dell'OIC integrando il D.Lgs.38/2005 con gli artt. 9-bis e 9-ter.L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento ha pubblicato, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti:

- OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali";
- OIC 10 "Rendiconto finanziario";
- OIC 12 "Composizione e schemi dei bilancio d'esercizio";
- OIC 13 "Rimanenze";,
- OIC 14 "Disponibilità liquide";
- OIC 16 "Immobilizzazioni materiali";
- OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto";
- OIC 18 "Ratei e risconti";
- OIC 19 "Debiti";
- OIC 22 "Conti d'ordine";
- OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione";
- OIC 25 "Imposte sul reddito";
- OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali";
- OIC 26 "Operazioni, attività e passività in valuta estera";
- OIC 28 "Patrimonio netto";
- OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto".

I nuovi OIC si applicano dai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, con adozione anticipata facoltativa per i principi contabili OIC 15 "Crediti", OIC 20 "Titoli di debito", OIC 21 "Partecipazioni e azioni proprie".

Si precisa che la Società non ha esercitato tale facoltà per queste ultime fattispecie.

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono rilevati in accordo all'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite, ad eccezione del prospetto di Rendiconto Finanziario che è stato predisposto secondo quanto disposto dal nuovo OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Attività svolte

La nostra società opera nel settore: Gestione Servizio Idrico Integrato

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La nostra società appartiene al Gruppo ACEA S.p.A. che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e il coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società ACEA Spa redige il bilancio consolidato che per l'esercizio 2014 evidenzia i seguenti dati sintetici (Principi IAS/IFRS)

ATTIVITA'	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	154.933	160.417	(5.484)
Investimenti Immobiliari	2.819	2.872	(53)
Immobilizzazioni Immateriali	14.246	10.396	3.851
Partecipazioni in controllate e collegate	1.730.151	1.706.474	23.676
Altre partecipazioni	2.395	3.233	(838)
Imposte differite Attive	43.496	35.992	7.504
Attività Finanziarie	1.971.000	1.749.406	221.593
Altre Attività non correnti	507	714	(207)
ATTIVITA' NON CORRENTI	**3.919.546**	**3.669.505**	**250.042**
Lavori in corso su ordinazione	270	270	(0)
Crediti Commerciali	38.420	42.952	(4.532)
Crediti Commerciali Infragruppo	42.161	52.724	(10.562)
Altre Attività Correnti	17.073	22.549	(5.477)
Attività Finanziarie Correnti	11.644	12.559	(915)
Attività Finanziarie Correnti Infragruppo	298.773	224.892	73.881
Attività per imposte correnti	100.284	68.909	31.375
Imposte differite Attive	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	978.440	541.526	436.915
ATTIVITA' CORRENTI	**1.487.066**	**966.381**	**520.685**
TOTALE ATTIVITA'	**5.406.612**	**4.635.885**	**770.727**

Importi in migliaia di Euro

PASSIVITA'	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Patrimonio Netto			
capitale sociale	1.098.899	1.098.899	0
riserva legale	83.428	78.704	4.724
riserva azioni proprie	0	0	0
altre riserve	62.369	78.699	(16.330)

utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	63.181	62.697	485
utile (perdita) dell'esercizio	89.601	41.342	48.260
Totale Patrimonio Netto	**1.397.478**	**1.360.340**	**37.138**
Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	30.685	28.787	1.897
Fondo per rischi ed oneri	56.567	55.258	1.309
Debiti e passività Finanziarie	2.730.840	2.035.736	695.104
Altre passività	269	1.891	(1.623)
Fondo imposte differite	9.818	9.239	579
PASSIVITA' NON CORRENTI	**2.828.179**	**2.130.912**	**697.267**
Debiti finanziari	929.849	911.716	18.133
Debiti fornitori	143.120	152.182	(9.062)
Debiti Tributari	88.091	55.384	32.707
Altre passività correnti	19.896	25.352	(5.455)
PASSIVITA' CORRENTI	**1.180.956**	**1.144.634**	**36.322**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**5.406.612**	**4.635.885**	**770.727**

Importi in migliaia di Euro

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni economiche e finanziarie rilevanti con parti correlate.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo superiore a cinque esercizi legato alla durata della concessione acquisita con gara. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

In ottemperanza alle recenti disposizioni fiscali ed in recepimento dei principi contabili in materia, si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni su cui insistono gli immobili strumentali, con conseguente calcolo degli ammortamenti solo sul valore della costruzione.

Sono inoltre in essere dei contratti di noleggio per l'utilizzo delle autovetture in uso alla società.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria Immobilizzazioni Materiali	Aliquota ordinaria
Terreni e Fabbricati	3,5% - 10%
Impianti e Macchinari	8% - 10% - 15%

Attrezzature Industriali e Commerciali	10% - 15%
Altri Beni Materiali	12% - 15% - 20% - 25%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato;

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con somministrazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, approvato con Deliberazione n. 643/13/R/idr e successive modificazioni da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, ...) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

INFORMATIVA SUI SERVIZI IN CONCESSIONE

I ricavi del Servizio Idrico Integrato sono stati contabilizzati sulla base delle delibere dell'AEEGSI che approvano le proposte tariffarie per il 2014 ed il 2015 predisposte ed inviate da Gesesa, quale soggetto competente all'Ente d'Ambito e all'AEEGSI Tali proposte contengono, tra gli altri, i conguagli delle cd. partite passanti relative agli esercizi 2012 e 2013 che erano state oggetto di stima nei rispettivi bilanci. Sono stati quindi recepiti nel Bilancio Consolidato 2014 tutti i differenziali, rispetto alle stime, dei conguagli riconosciuti nel VRG 2014 e 2015 con riferimento a:

(i) acqua all'ingrosso,

(ii) oneri locali,

(iii) eventi eccezionali e variazioni sistemiche.

Relativamente al conguaglio del costo dell'energia elettrica, il Bilancio Consolidato 2014 recepisce solo le eventuali differenze rispetto alla stima effettuata nell'esercizio 2012; per il 2013 si è ancora in attesa dell'emanazione, da parte dell'AEEGSI, del costo medio di settore che, maggiorato del 10%, rappresenterà il *cap* alla misura dello scostamento.

Attività

B) Immobilizzazioni

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
B)	IMMOBILIZZAZIONI	3.574.715	3.592.596	- 17.881

I. Immobilizzazioni immateriali

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
BI)	Immobilizzazioni immateriali	332.984	450.771	- 117.787

Mu

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

DESCRIZIONE	COSTO INIZIALE	F.DO AMM.TO INIZIALE	SALDO AL 01/01/2014	ACQUISIZIONI ESERCIZIO	RICLASSIF. ESERCIZIO	RETTIFICHE ESERCIZIO	AMM.TO PERIODO	TOTALE
Spese impianto e ampliamento	43.119	- 43.119	-	-	-		-	-
Costi ricerca e sviluppo	1.190.001	- 830.001	360.000	-	-		- 120.000	240.000
Diritti di utiliz.ne opere d'ingegno	50.188	- 50.188	-	-	-		-	-
Licenze	222.755	- 171.171	51.583	23.478	10.768		- 26.963	58.866
Avviamento	76.135	- 50.706	25.429	-	-		- 5.071	20.359
Immobilizzazioni in corso	10.768	-	10.768	11.766	- 10.768		-	11.766
Altri oneri poliennali	609.469	- 606.479	2.990	-	-		- 997	1.993
	2.202.434	**- 1.751.663**	**450.770**	**35.244**	**-**	**-**	**- 153.031**	**332.984**

Nell'esercizio 2014 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni. In particolare la voce Licenze si è incrementata di €. 23.478,00 per nuovi acquisti relativi al completamento della licenza Ge.Mo. per la gestione della morosità e recupero crediti e per il rinnovo di alcune licenze; per €. 10.768,00 per attività iniziate durante l'esercizio precedente e completate nell'anno in corso, riclassificate dal conto Immobilizzazioni in corso immateriali.

E' proseguito l'ammortamento dei costi di ricerca per il progetto *"Sperimentazione e ricerca di modelli per l'analisi delle caratteristiche delle reti di distribuzione e di modelli sperimentali di simulazione idraulica"*, realizzato nel 2012 e dei costi di avviamento, relativi all'acquisizione nel 2004 del ramo di azienda relativo alla gestione del S.I.I. del Comune di San Bartolomeo in Galdo regolamentato da un contratto di concessione che scade il 15 giugno 2019, della quota di ammortamento determinata in base alla durata della concessione.

Si precisa che tale concessione è stata affidata sulla base di una gara ad evidenza pubblica e, pertanto, come previsto dalla Legge 166 del 2009, risulta salvaguardata fino a naturale scadenza.

L'incremento di €. 11.766 delle immobilizzazioni in corso sono costituite dall'avvio delle attività di installazione di nuovi software.

II. Immobilizzazioni materiali

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
BII)	Immobilizzazioni materiali	3.238.569	3.138.828	99.741

ML

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

DESCRIZIONE	COSTO INIZIALE	F.DO AMM.TO INIZIALE	SALDO AL 01/01/2014	ACQUISIZIONI ESERCIZIO	ALIENAZIONI ESERCIZIO	RICLASSIF. ESERCIZIO	AMM.TO PERIODO	UTILIZZO FONDO	TOTALE
Terreni e fabbricati	1.255.911	- 363.317	892.594	19.700	-		-44.247	-	868.046
Attrezzatura varie	138.973	- 97.239	41.734	13.150	-		-8.407	-	46.477
Beni gratuitamente dev.bili	2.816.737	- 1.221.459	1.595.278	436.249		24.312	-290.886		1.764.953
Altri beni	559.249	- 289.750	269.498	21.295		7.000	-69.028		228.765
Impianti e macchinari	1.097.426	- 817.797	279.629	76.477		7.538	-85.771		277.873
Immobilizzazioni in corso	60.096		60.096	31.209	-	- 38.849		-	52.455
	5.928.390	**- 2.789.562**	**3.138.828**	**598.080**	**-**	**0**	**- 498.339**	**-**	**3.238.569**

Nel corso del 2014 i movimenti più significativi riguardano:

- il completamento dei lavori di sistemazione del fabbricato con realizzazione copertura a protezione dell'ingresso area clienti, sostituzione dei vetri per isolamento termico e completamento dei lavori sul terrazzo per l'importo totale di €. 19.700.

- l'acquisto di gruppi di misura elettronici di portata e pressione e, apparecchi di video ispezione per €. 13.150.

- I miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi €. 460.561 realizzati nel corso dell'esercizio su tutti i Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari Enti locali, tra cui il completamento dei lavori di ristrutturazione del depuratore del Comune di Frasso Telesino per €. 83.230; la messa in funzione del depuratore di Colle Sannita contrada Torti i cui lavori erano iniziati nel corso degli anni precedenti per €. 24.312 e riclassificati dal conto immobilizzazioni in corso materiali;

- l'acquisto di macchine d'ufficio per €. 14.025 tra cui il completamento dell'installazione del sistema di elimina code all'area ricevimento clienti di cui € 7.000 riclassificati dal conto Immobilizzazioni in corso materiali in quanto si trattava di attività iniziata nel precedente esercizio;

- l'acquisto di un automezzo operativo per €. 9.879;

- le sostituzioni effettuate dalla società, in virtù delle clausole contrattuali, dei contatori utenze obsoleti della gestione di Benevento per complessivi €. 14.185;

- Il trasferimento dello scarico dei reflui del depuratore di Telese c/da Scafa in un'altra zona più idonea che ha comportato i lavori di realizzazione di un tratto di fognatura con annesso nuovo impianto di sollevamento e l'acquisto di una servitù di passaggio, il tutto per un importo di €. 69.830 di cui € 7.538 riclassificati dal conto immobilizzazioni in corso per lavori eseguiti negli esercizi precedenti.

- Le immobilizzazioni in corso a fine esercizio 2014 sono costituite da progetti in corso per impianti in alcuni comuni gestiti (San Bartolomeo, Telese Terme Frasso Telesino e

M

San Giorgio la Molara), e dal compenso professionale pagato per la redazione di un progetto di variante finalizzato alla realizzazione di una volumetria atta a garantire l'utilizzo e l'accessibilità a soggetti diversamente abili presso la sede per €. 3.640.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, collegate o altre imprese.

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
BIII)	Immobilizzazioni finanziarie	3.162	2.997	165

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali vari ed ammontano a €. 3.162.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
CI)	Rimanenze	29.422	29.008	414

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
CII) Crediti	8.345.009	7.428.466	916.543
D) Ratei e risconti	33.250	27.839	5.411
Arrotondamento	0	0	0

ML

II. Crediti

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti fatture emesse	4.425.710	3.998.878	426.832
Crediti Comune di Benevento	1.234.898	1.255.215	- 20.317
Altri crediti vs. clienti	167.272	318.924	- 151.652
Crediti fatture da emettere	2.423.806	1.497.749	926.057
- F.do svalutazione crediti	- 1.152.093	- 921.911	- 230.182
Totale crediti	**7.099.593**	**6.148.855**	**950.738**

C II 1) Crediti v/clienti

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti fatture emesse	4.061.478	3.998.878	62.600
Crediti Comune di Benevento	1.185.635	1.255.215	- 69.580
Altri crediti vs. clienti	580.767	318.924	261.843
Crediti fatture da emettere	2.423.806	1.497.749	926.057
- F.do svalutazione crediti	- 1.152.093	- 921.911	- 230.182
Totale crediti	**7.099.593**	**6.148.855**	**950.738**

I crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica dell'impresa svolta esclusivamente in Italia, sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto della svalutazione effettuata mediante l'imputazione all'apposito fondo svalutazione effettuato annualmente secondo i criteri specificati nella voce "Ammortamenti e Svalutazioni" del Conto Economico. L'accantonamento dell'esercizio è di €. 233.280. Nel corso dell'esercizio stati stornati contabilmente con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti inesigibili a seguito del fallimento dei creditori per €. 3.098.

Nella voce crediti per fatture emesse sono indicati i crediti vantati verso gli utenti del S.I.I.; il valore complessivo è sostanzialmente in linea con il dato del bilancio 2013 pur in presenza di un incremento di fatturato di circa il 10% grazie all'impulso dato alle azioni di riduzione della morosità.

Il credito verso il Comune di Benevento è costituito da fatture emesse per complessivi €. 1.185.635, anch'esso stanzialmente in linea con i dato del bilancio 2013, costituiti per€. 286.945 da crediti per la gestione e la manutenzione degli impianti di depurazione, per €. 359.641 da crediti per la gestione e la manutenzione della rete fognaria, per €. 218.780 da crediti per la pulizia delle caditoie stradali e da €. 320.269 per crediti per lavori di manutenzione straordinaria.

A fronte di tali crediti vi sono debiti che sono evidenziati nelle voci "debiti verso fornitori" e "altri debiti" della nota integrativa, a cui si rimanda per la descrizione.

La regolazione delle partite avviene per quanto riguarda acquedotto e fognatura, come previsto dalla convenzione, in base ad un Dare/Avere, con la regolazione periodica delle partite reciproche, mentre per quanto riguarda la depurazione in base a quanto contenuto nell'apposita convezione.

Gli altri crediti verso clienti comprendono i crediti vantati verso gli altri Comuni gestiti per

prestazioni tecniche e lavori e verso terzi per attività diverse dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, compresi i crediti verso società correlate, in quanto facenti parte del Gruppo Acea, quali Gori Spa, Arse Spa e LaboratoRi Spa.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei consumi idrici ancora da fatturare delle utenze normali non domestiche e delle grandi utenze per €.2.317.720, incrementatosi a seguito della modifica del criterio di fatturazione deliberato dall'AEEGSI che ha imposto ai gestori, come limite da fatturazione la data di fatturazione e non la data di scadenza che prima veniva applicata. In tale voce sono inoltre compresi i conguagli tariffari 2012 di €. 226.225, 2013 di €. 663.984, determinati in base alle delibere dell'AEEGSI 585/2012 e 88/2013 relative al MTC (Metodo Transitorio CIPE), non ancora fatturati, i conguagli tariffari 2014 per €. 609.752 determinati in base alla delibera dell'AEEGSI 554/2014 e le prestazioni da fatturare ai comuni gestiti per €. 106.085, tra cui €. 20.493 al Comune di Benevento_e €. 17.245 al Comune di Colle Sannita, relativi a lavori ancora da completare e €. 65.078 al Comune di Vitulano per la liquidazione dei crediti derivanti dalla revoca dell'affidamento fatto nel 2012.

C II 4) CREDITI V/IMP. CONTROLLANTI:

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti dai corrispettivi per prestazioni svolte a favore della controllante CREA Gestioni S.r.l. e al credito per la mancata deduzione, ai fini IRES, dell'IRAP relativa alle spese per il personale per le annualità 2007/2011 di €. 134.798 di cui all'istanza di rimborso richiesta dalla capogruppo in forza del consolidato fiscale vigente.

C II 4bis) CREDITI TRIBUTARI:

I crediti tributari sono costituiti dai crediti IVA per €. 157.516, IRAP per €. 13.132, dovuti a maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio, imposte sostitutive sul TFR per €. 177 e dal residuo Credito di imposta di €. 710, di cui al D.L. 70/2011.

I crediti per imposte anticipate, esigibili oltre l'esercizio, sono costituiti da crediti per IRES per €. 271.891.

C II 5) CREDITI verso ALTRI

I crediti verso altri comprendono, fra gli altri, €. 8.512 per crediti verso l'INAIL, €. 24.587 per note di credito da ricevere, €. 106.695 relativo al saldo a ns. credito del Dare/Avere convenzionale con il Comune di Benevento relativo al 1^ semestre 2014, €. 263.009 per credito relativo al saldo forniture idriche del Comune di Benevento definite con il Dare Avere 2^ semestre 2014, previsto dalla convenzione, €. 24.166 per residuo credito relativo alla transazione effettuata con il Comune di Morcone nel mese di marzo 2012, ridottosi per il pagamento delle rate in scadenza nel 2014, €. 9.503 quale credito vantato verso la Commissione Liquidatrice del Comune di Arpaia, €. 54.947 relativi agli interessi legali dovuti dal Comune di Benevento in virtù della sentenza del Tribunale di Benevento n. 3355/2014 con la quale è stata rigettata l'opposizione al d.i. 591/11 relativo al credito vantato da Gesesa di €. 298.354, e da €. 166.667 verso Acqua Campania, relativo ai danni e al ristoro dei costi

sostenuti durante l'emergenza idrica del 2007, oggetto di una causa in corso.

IV. Disponibilità liquide

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
C IV 1)	Depositi bancari e postali	1.386.070	1.412.426	- 26.356
C IV 2)	Assegni			-
C IV 3)	Denaro e valori in cassa	9.679	7.935	1.744
C IV)	**Totale disponibilità liquide**	**1.395.749**	**1.420.361**	**- 24.612**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
33.250	27.839	5.411

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Tale voce comprende

- canoni di noleggio versati per €. 3.799
- canoni utenze telefoniche per €. 5.022
- premi di assicurazione versati per €. 1.147
- spese buoni pasto mese di gennaio €. 5.201
- spese contrattuali e canoni attraversamenti RFI per €. 17.640.

Si precisa che i risconti sono relativi alle spese contrattuali e hanno una durata superiore ai cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.665.318	**1.605.423**	**59.895**

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A I)	Capitale Sociale	520.632	520.632	-
A II)	Riserva sovrapprezzo azioni	7.561	7.561	-
A III)	Riserva di rivalutazione			-
A IV)	Riserva Legale	104.126	104.126	-
A V)	Riserve statutarie			-
A VI)	Riserva per Azioni proprie			-
A VII)	Altre riserve (Conto Capitale)			-
A VII)	Altre riserve (Riserva Straordinaria	825.491	825.491	-
A VIII)	Utile (perdite) portati a nuovo	147.612	117.203	30.409
A IX)	Utile (perdite) esercizio	59.895	30.409	29.486
A)	**PATRIMONIO NETTO**	**1.665.318**	**1.605.423**	**59.895**

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni Ordinarie	10.080	51.65 €.

Per miglior informazione circa il patrimonio netto, nei seguenti prospetti si indicano le movimentazioni che hanno interessato le riserve secondo la loro classificazione a bilancio negli ultimi tre esercizi, nonché l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci che le costituiscono e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

DESCRIZIONE	I CAPITALE SOCIALE (2)	II RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	IV RISERVA LEGALE	VII ALTRE RISERVE	VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31.12.2011	**520.632**	**7.561**	**104.126**	**825.491**	**92.070**	**6.635**	**1.556.515**
Destinazione del risultato	-	-	-	-	6.635	-	6.635
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	18.499	18.499
Saldo al 31.12.2012	**520.632**	**7.561**	**104.126**	**825.491**	**98.705**	**18.499**	**1.575.014**
Destinazione del risultato	-	-	-	-	18.499	-	18.499
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	30.409	30.409
Saldo al 31.12.2013	**520.632**	**7.561**	**104.126**	**825.491**	**117.204**	**30.409**	**1.605.423**
Destinazione del risultato	-	-	-	-	30.409	-	30.409
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	59.895	59.895
Saldo al 31.12.2014	**520.632**	**7.561**	**104.126**	**825.491**	**147.613**	**59.895**	**1.665.318**

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Riserve di capitale:					
Fondo sovrapprezzo azioni	7.561	A, B	7.561		
Riserve di utili:					
Riserva legale	104.126	A, B	104.126		
Riserva straordinaria	825.491	A, B	825.491		

TOTALE	937.178		937.178		
Riserve non distribuibili:			937.178		
per disposizione dell'art. 2431 del c.c.			937.178		
Quota distribuibile					

*Legenda
A = aumento di capitale
B = copertura perdite
C = distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
137.869	226.846	-88.977

Il saldo è così suddiviso:

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

FONDO RISCHI	*Saldo 1-gen-14*	*Acc.to esercizio*	*Riclassifiche*	*Utilizzo F.do*	*Storno fondo*	*Saldo 31-dic-14*
Regione Campania	82.902			- 82.902		0
Ferrovia Alifana	6.075				- 6.075	-
Evntuali interessi per ritardato pagamento Arin x Comune di Arpaia	2.962					2.962
Canoni fognatura Comune di Benevento	-					-
Rischio atto integrativo Comune di Telese	661					661
P.V.C. elevato dall'Agenzia dell Entrate di Benenvento	-					-
Rischio soccombenza giudizio Corte dei Conti	19.098					19.098
Emergenza Idrica : Rischio per riconoscimento credito per minori ricavi dalla Regione Campania	115.148					115.148
TOTALE	**226.846**	**-**	**-**	**- 82.902**	**- 6.075**	**137.869**

Nel corso del 2014 il fondo è stato movimentato per l'utilizzo dello stesso della quota di €. 82.902 accantonata a copertura della richiesta di riconoscimento di danni fatturati al fornitore della risorsa idrica (Acqua Campania Spa) nel 1996 ormai prescritta e allo storno del accantonamento di €. 6.705 fatto a titolo precauzionale per presenti canoni dovuti all'ente mai richiesti dallo stesso. Non si è provveduto ad iscrivere alcun rischio relativo all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate per l'esercizio 2009 essendo addivenuti alla definizione dello stesso con l'accertamento con adesione il_20/02/2015.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
745.833	**740.665**	**5.168**

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo[1]	740.665	47.423	42.255	745.833

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'organico dei dipendenti nell'esercizio ha subito le seguenti variazioni e, pertanto, a fine esercizio risulta così composto:

	Operai	Impiegati+Quadri	Totale
01 gennaio 2014	26	22	48
Assunti	-	-	-
Dismessi	- 2	-	- 2
31 dicembre 2014	**24**	**22**	**46**

Si riportano infine i dati relativi al numero medio di dipendenti 2014 specificando le categorie di appartenenza:

Categoria	Numero medio
Dirigenti	-
Quadri	4,0
Impiegati	18,0
Operai	22,0
Apprendisti	-
Totale dipendenti	**44,0**

D) Debiti, ratei e risconti

Il saldo è così suddiviso

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Debiti, ratei e risconti			
D) Debiti	10.612.270	9.601.074	1.011.196
E) Ratei e risconti	216.856	324.262	-107.406
Arrotondamento			

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.612.269	9.601.074	1.011.196

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Debiti	entro esercizio	oltre esercizio	entro esercizio	oltre esercizio	Variazioni
		31.12.2014		31.12.2013		
1)	Obbligazioni	-	-	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3)	Debiti vso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4)	Debiti v/banche	39.245	215.201	336.876	255.638	- 338.068
5)	Debiti verso altri finanziatori	-		-		-
6)	Acconti	291.272		361.339		- 70.067
7)	Debiti verso fornitori	4.412.269		4.116.025		296.244
8)	Debiti rapp.ti da titoli di credito	-		-		-
9)	Debiti verso imprese controllate	-		-		-
10)	Debito verso imprese collegate	-		-		-
11)	Debito verso imprese controllanti	3.053.246		2.676.022		377.224
12)	Debiti tributari	378.556		325.912		52.644
13)	Debiti v/istituti prev e sic sociale	99.200		96.059		3.141
14)	Altri debiti	1.122.648	1.000.632	1.026.329	406.875	690.076
D9	**DEBITI**	**9.396.436**	**1.215.833**	**8.938.562**	**662.512**	**1.011.195**

D 4) DEBITI VERSO BANCHE

Il debito verso banche è costituito dal valore residuo di €. 254.446 del mutuo ipotecario di €. 400.000, stipulato il 21 dicembre 2010 con la Banca della Campania, finalizzato alla ristrutturazione funzionale dell'immobile di proprietà. Il mutuo è stato stipulato per la durata di 10 anni alle seguenti condizioni: Euribor - 6 mesi lettera + spread 1,750 p.

D 6) ACCONTI

La voce è costituita dagli importi versati quali acconti sulle forniture idriche da parte degli utenti che non sono stati oggetto di fatturazione di conguaglio nel 2014.

D 7) DEBITI V/FORNITORI

I debiti v/fornitori rilevano un incremento di €. 294.116 rispetto al 2013. In tale voce sono inseriti anche i debiti verso società correlate (GORI Spa e ACEA Energia Spa e Acea Ato2) e i debiti verso il Comune di Benevento per il canone uso reti 2014 (fatture da ricevere per €. 213.973). I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tutti i debiti v/fornitori sono compresi nell'area geografica nazionale.

ML

D 11) DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTI

I debiti v/controllanti ammontano a €. 3.053.246 Questa voce comprende:

- debiti commerciali pari a €. 2.421.084 (di cui 2.092.891 per fatture ricevute e €. 328.193 per fatture da ricevere),costituiti da debiti per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti pari a €. 1.479.682, per il riversamento dei compensi dei rappresentati della controllante nel consiglio di amministrazione della società pari a €. 849.723 e per il distacco di un dipendente ACEA c/o la Gesesa pari ad €. 91.679;

- debiti tributari pari a €. 349.202 per il saldo IRES da consolidato fiscale da versare alla capogruppo;

- saldo debitorio residuo di un ex c/c di corrispondenza intercompany in essere tra la GE.SE.SA. S.p.a. e la controllante pari a 266.725. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso, senza aggravio di interessi, rapportato alla durata residua della società;

- debito di €. 9.019 verso la controllante CREA Gestioni per il rimborso di spese legali sostenute dalla stessa per ns. conto;

- debito per fatture da ricevere dalla controllante CREA Gestioni S.r.l. per gli interessi relativi al c/c di corrispondenza intercompany per €. 7.215;

D 12) DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono composti da IRPEF dipendenti e ritenute d'acconto da versare per €. 53.652, dal saldo IRES 2014 per €. 32.674, del debito per imposte relativa all'esercizio 2009, definite a seguito di accertamento con adesione per €. 28.192 e dall'IVA esigibile al pagamento (sui crediti fatturati agli enti locali e non incassati a tutto l'esercizio 2014) per €. 264.038.

D 13) DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale comprendono i debiti v/INPS, v/CPDEL, v/INAIL e v/Pegaso pari a €. 99.200.

D 14) ALTRE DEBITI ENTRO I 12 MESI

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti v/dipendenti	69.272	38.286	30.986
Azionisti c/dividendi	373	373	-
Debiti v/enti per depurazione e fognatura da riversare	1.011.739	980.756	30.983
Debiti diversi	41.264	6.915	34.349
Altri debiti	**1.122.648**	**1.026.329**	**96.319**

La voce altri debiti entro 12 mesi evidenzia un saldo di €. 1.122.648 con un incremento rispetto all'esercizio 2013 di €. 96.319.

I debiti per quote "depurazione e fognatura da riversare" pari a €. 1.011.739 sono costituiti

dai debiti per le quote fatturate nei Comuni dove la mancanza di depuratore impone il riversamento delle quote incassate agli enti. La voce è relativa ai canoni fatturati e riscossi Ponte, San Bartolomeo in Galdo. Sono compresi in tale voce anche i debiti per tariffa di depurazione incassata da utenti i cui reflui confluiscono in depuratori gestiti da altri comuni. Relativamente al Comune di Benevento in tale voce è compreso il debito per la tariffa fognatura di €. 485.950 e depurazione di €. 177.391 da incassare e riversare al Comune a fronte del pagamento dei canoni di manutenzione, in base al rapporto di dare / avere previsto dalla convenzione. Tali debiti verso il Comune di Benevento, uniti a quelli dettagliati nella voce "debiti verso fornitori", sono da considerare in contrapposizione ai crediti verso l'Ente indicati nella voce "crediti verso clienti" della presente nota integrativa.

Le principali voci che compongono i debiti verso dipendenti sono: debiti per salari, compreso l'importo di €. 10.000 da corrispondere ad un dipendente a seguito di verbale di conciliazione per la definizione di un contenzioso in essere promosso dallo stesso, per ferie maturate, per premi e i debiti per trattenute sindacali.

I debiti diversi comprendono tra gli altri il debito di €. 27.667 relativo al debito verso la Cassa Conguagli Servizio Elettrico relativo alla componente U1 riscossa in tariffa nel 2014 da riversare nel 2015.

D 14) ALTRE DEBITI OLTRE I 12 MESI

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Depositi cauzionali utenti	1.000.632	406.875	593.757

I debiti oltre 12 mesi sono costituiti dalle somme versate a titolo deposito cauzionale dagli utenti dei Comuni gestiti dalla società. Nel corso dell'esercizio, in applicazione alla delibera dell'AEEGSI n. 86/2013, relativa alla disciplina del deposito cauzionale per il Servizio Idrico Integrato, la società ne ha determinato l'ammontare calcolandolo in base al valore medio dei consumi per tipologia di utenza e ha provveduto a richiederne il pagamento in 2 (due) rate, di cui la prima è stata inserita nella bollettazione dell'ultimo periodo 2014 e la seconda sarà fatta con le prossime fatture in emissione nel primo quadrimestre 2015.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
216.856	324.262	-107.406

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi pari a €. 856 sono relativi alla quota di interessi sul mutuo di competenza

dell'esercizio per €. 209 ed €. 647quota interessi su c/c bancari.

I risconti passivi sono costituiti per €. 216.000 dal risconto del contributo, sotto forma di credito di imposta, che si origina dal sostenimento dell'attività di ricerca di €. 600.000 commissionata all'Università degli Studi del Sannio che viene considerata ad utilità pluriennale deducibile in cinque esercizi, nella misura del 90% dell'investimento.

Conti d'ordine

Nel sistema conti d'ordine, alla voce "Altri conti d'ordine" sono iscritti gli importi dei depositi cauzionali dovuti dagli utenti a seguito dell'applicazione della delibera n. 86/2013 dell'AEEGSI da incassare alla chiusura dell'esercizio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.591.847	**8.075.795**	**516.052**

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazio	8.263.459	7.662.274	601.185
A 2	Variazione rimanenze prodotti c/lavorazione			-
A 3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
A 4	Incremento di immobilizzazioni per l	201.986	300.379	- 98.393
A 5A	Contributo in conto esercizio	108.000	108.000	-
A 5B	Altri ricavi e proventi	18.402	5.142	13.260
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**8.591.847**	**8.075.795**	**516.052**

Il 2014 evidenzia un incremento del 6,4% ca. del valore della produzione pari a €. 516.052 rispetto allo scorso esercizio. Nel dettaglio si è avuto un incremento del 7,9% dei ricavi delle vendite e prestazioni dovute sia ai ricavi del S.I.I. che agli incrementi dei canoni di manutenzioni a seguito dell'incremento tariffario 2014 deliberato dall'AEEGSI con la definizione del metodo tariffario idrico. Le capitalizzazioni dei costi del personale effettuati sono relativi agli investimenti effettuati in base al programma trasmesso all'Autorità a supporto della documentazione relativa all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico. Il valore della produzione, inoltre, comprende il contributo in conto esercizio di €. 108.000 originato dal sostenimento delle spese di ricerca e sviluppo relative al progetto commissionato all'Università degli Studi del Sannio nel 2012 e altri ricavi per complessivi €. 18.402.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	6.180.658	5.717.465	463.193
Ricavi gestione fognatura	869.761	805.277	64.484
Ricavi gestione depuratori	586.988	508.498	78.490
Lavori e progettazioni	16.300	7.050	9.250
Conguagli tariffari	609.752	623.984	- 14.232
RICAVI DELLE VENDITE	**8.263.459**	**7.662.274**	**601.185**

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni si evidenzia un incremento dei ricavi della gestione del S.I.I. rispetto allo scorso esercizio di €. 601.185; nel dettaglio si rileva che, pur in presenza dell'adeguamento tariffario del 2014, deliberato dall'autorità nella misura del 8.9% l'incremento dei ricavi di tutti i servizi, acquedotto, fognatura e depurazione è stato solo di €. pari allo 7.9% ca. Tale dato trova riscontro nel decremento dei volumi erogati rispetto al 2013 di ca. 110.000 mc. I ricavi per vendite prestazioni sono stati conseguiti per attività svolte sul territorio nazionale. Relativamente al servizio di depurazione, si precisa che anche per questo esercizio i ricavi iscritti dalla società sono relativi esclusivamente a quanto fatturato agli utenti che effettivamente usufruiscono del servizio.

A4) INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI:

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente, materiali acquistati ed imprese esterne principalmente per le attività relative al miglioramento dell'efficienza, e alla realizzazione di opere, sui beni oggetto delle concessioni che, a fine gestione, sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione della delibera 643/2013 dell'AEEGSI per l'approvazione del metodo tariffario idrico

A5B) ALTRI RICAVI E PROVENTI:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Contributi in Conto esercizio	108.000	108.000	-
Altri ricavi e proventi	18.402	5.142	13.260
Altri ricavi e proventi	**126.402**	**113.142**	**13.260**

Nel 2014 si rileva un incremento degli altri ricavi relativa a rimborsi avuti da terzi per €. 10.627 e dalla capogruppo per €. 5.115 e il compenso per l'attività amministrativa svolta per una società del gruppo in liquidazione di €. 3.020. Il contributo in conto esercizio di €. 108.000 è originato dal sostenimento delle spese di ricerca e sviluppo relative al progetto "Sperimentazione e ricerca di modelli per l'analisi delle caratteristiche delle reti di distribuzione e di modelli sperimentali di simulazione idraulica", commissionato all'Università degli Studi del Sannio e portato a termine nel 2012.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

		8.213.215	**7.672.607**	**540.608**

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
B 6	Per materie prime, sussidiarie, di	2.597.223	2.561.233	35.990
B 7	Per servizi	2.021.065	1.791.279	229.786
B 8	Per godimento beni di terzi	429.601	360.421	69.180
B 9	Per il personale:	2.179.110	2.075.829	103.281
	a) salari e stipendi	1.555.916	1.469.472	86.444
	b) oneri sociali	517.709	494.645	23.064
	c) trattamento di fine rapporto	102.898	103.218	- 320
	d) trattamento di quiescenza	-	-	-
	e) altri costi	2.587	8.495	- 5.908
B 10	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) amm.to delle imm.ni immateria	153.030	142.683	10.347
	b) amm.to delle imm.ni materiali	498.339	424.000	74.339
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
	d) svalutazione crediti nell'attivo ci	233.280	246.891	- 13.611
B 11	Val.ne Rim.ze materie promi suss	- 414	10.922	- 11.336
B 12	Accantonamenti per rischi			-
B 13	Altri accantonamenti			-
B14	Oneri diversi di gestione	101.981	59.349	42.632
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**8.213.215**	**7.672.607**	**540.608**

Il 2014 evidenzia un incremento dei costi della produzione di ca. il 7 % pari a €. 540.608. La differenza tra i ricavi e i costi della produzione dei due esercizi ha avuto un decremento di €. 24.556.

B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Acquisti acqua altri	1.390.251	1.329.767	60.484
Acquisto energia elettrica	1.002.908	1.007.311	- 4.403
Prodotti chimici	33.863	25.152	8.711
Materiali tecnici	81.280	124.413	- 43.133
Materiali di consumo	88.921	74.589	14.332
Totale	**2.597.223**	**2.561.233**	**35.990**

Nella tabella è esposta la ripartizione dei costi della voce B6. Rispetto all'esercizio 2013 si è avuto un incremento di €. 35.990 pari al 1.4 %, soprattutto per effetto degli incrementi delle tariffe idriche. Infatti, pur in presenza di un incremento minino dei volumi di acqua acquistata di ca. 50.000 mc., il costo dell'acqua si è incrementato di ca. il 4,5% per effettuo degli incrementi tariffari applicati dai fornitori e, in particolare, di Acqua Campania Spa mentre è rimasto praticamente invariato il costo dell'energia elettrica.

B7) COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI:

M

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Manutenzioni e riparazioni	404.335	391.357	12.978
Analisi acque	19.768	21.790	- 2.022
Smal.to fanghi/Racc. acque met.	130.670	106.216	24.454
Lettura e bollettazione utenti	132.001	131.498	503
Assicurazioni	178.094	173.009	5.085
Costi utenze	93.690	117.411	- 23.721
Altri costi e servizi personale	221.328	204.097	17.231
Servizi amministrativi ed EDP	292.466	204.378	88.088
Consulenze e revisione	190.908	98.898	92.010
Compensi amministratori	212.033	201.844	10.189
Compensi sindaci	25.568	23.179	2.389
Costi comm.li e pubblicità	2.920	6.775	- 3.855
Altri servizi	117.284	110.826	6.458
COSTI	**2.021.065**	**1.791.279**	**229.786**

Nella tabella viene evidenziato un incremento dei costi della voce B7 rispetto all'esercizio 2013 di €. 229.786, pari al il 12.8% ca. La tabella riporta la ripartizione dei costi sostenuti ed evidenzia le variazioni avute per ogni singola voce rispetto all'esercizio precedente. Sono evidenziati (art. 2427 c.c.) i costi degli amministratori pari ad €. 212.033 e del collegio sindacale pari ad €. 25.568.

Si informa inoltre, ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, i compensi maturati dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young, per la sola attività di revisione contabile, sono pari ad € 8.093.

B8) COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO BENI DI TERZI:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Locazioni immobili	17.888	26.728	- 8.840
Noleggi e leasing automezzi	51.520	30.968	20.552
Canoni uso reti	343.074	284.734	58.340
Noleggi vari	17.119	17.991	- 872
Totale	**429.601**	**360.421**	**69.180**

Il 2014 evidenzia un incremento dei costi della produzione per godimento beni di terzi pari a €. 69.180; l'incremento dei canoni uso reti da riconoscere ai comuni per convenzione e dovuto all'incremento previsto nell'accordo transattivo sottoscritto con il Comune di Benevento il 20 marzo 2014; l'incremento relativo al noleggio degli automezzi è relativo all'auto in uso all'amministratore delegato, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

B9) COSTI PER IL PERSONALE:

Il costo del personale è passato da €. 2.075.829 del 31 dicembre 2013 a €. 2.179.110 del 31 dicembre 2014, registrando un incremento pari a €. 103.281. Tale incremento è dovuto agli effetti sull'intero anno dei passaggi di livello effettuati a fine 2013 e all'applicazione della parte economica del CCNL unico Gas Acqua entrato in vigore nel 2014, con il riconoscimento di una tantum per il periodo pregresso.

Mz

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:

L'ammortamento delle immobilizzazioni registra un incremento di €. 10.347 per le immobilizzazioni immateriali e di €. 74.339 per le immobilizzazioni materiali. La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" pari a €. 233.280, comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti verso le utenze secondo il loro presumibile valore di realizzo tenuto conto dell'anzianità del credito di ciascuna gestione.

B11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARE, DI CONSUMO E MERCI:

La voce B11 indica la differenza tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali di quei materiali i cui costi di acquisto sono indicati nella voce B6 del conto economico, e cioè di tutti i materiali tecnici necessari per lo svolgimento delle attività connesse al servizio idrico integrato. Rispetto allo scorso esercizio si registra una differenza pari a €. 414.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Minusvalenze alienazioni immobilizzazioni			-
Perdite su crediti	717	1.279	- 562
Imposte e tasse varie	43.579	44.002	- 423
Altri oneri diversi	57.685	14.068	43.617
Totale	**101.981**	**59.349**	**42.632**

La voce Oneri diversi di gestione si rileva un incremento rispetto allo scorso esercizio di €. 42.632.

Le variazioni sono costituite principalmente dagli indennizzi corrisposti a due dipendenti a seguito delle sentenze di 1^ grado del Tribunale di Benevento con il quale stati condannati al pagamento di 12 mensilità e dall'indennizzo corrisposto ad un altro dipendente a seguito della conciliazione effettuata per definire il ricorso promosso dal dipendente per complessivi €. 51.804,44.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
160.547	**130.769**	**29.778**

M

	Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:			
	a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	- in imprese controllate	-	-	-
	- in imprese collegate	-	-	-
	- in imprese controllanti	-	-	-
	- verso altri	-	-	-
	b) da titoli nelle imm.ni che non c	-	-	-
	c) da titoli nell'attivo che non costi	-	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:			
	- in imprese controllate	-	-	-
	- in imprese collegate	-	-	-
	- in imprese controllanti	-	-	-
	- verso altri	184.311	150.777	33.534
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
	- in imprese controllate	-	-	-
	- in imprese collegate	-	-	-
	- in imprese controllanti	-	-	-
	- verso altri	- 23.764	- 20.009	- 3.756
17bis)	Utili e perdite su cambi	-	-	-
B)	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**160.547**	**130.769**	**29.778**

La voce proventi v/altri è composta da interessi attivi su c/c bancari e postali e dagli interessi di mora riscossi dagli utenti in caso di ritardato pagamento delle fatture come previsto dai contratti di servizio. La voce interessi ed altri oneri finanziari comprende gli interessi riconosciuti agli istituti di credito per il mutuo in essere con la Banca della Campania e per l'utilizzo delle linee di credito aperte, per far fronte alle temporanee esigenze di liquidità, e gli oneri e commissioni finanziare connesse all'utilizzo dei rapporti di c/c e per altri oneri finanziari riconosciuti a fornitori.

Non si segnalano effetti sui conti aziendali di variazione nei cambi verificatesi nell'esercizio e successivamente alla chiusura dell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

La gestione straordinaria al 31 Dicembre 2014 registra un saldo negativo parti ad €. 321.988, quale differenza tra proventi straordinari per €. 77.249 ed oneri straordinari per €. 399.237, principalmente relativi a:

- €. 28.192 per imposte relative agli esercizi precedenti relative agli oneri determinati con l'accertamento con adesione concluso con l'Agenzia delle Entrate di Benevento per la definizione degli avvisi elevati a seguito della verifica fiscale fatta per l'esercizio 2009.

- -€. 97.711 differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2013 per acqua ed energia elettrica, prodotti chimici e altri costi operativi;

- -€. 206.412 per maggiori ricavi da SII stanziati nei periodi precede denti su varie gestioni;

- €. 23.294 per annullamento crediti a seguito transazioni con clienti per consumi anni precedenti

- -€. 28.603 rappresentati dalle note di credito emesse al Comune di Benevento a seguito ricalcolo canoni di manutenzione depuratori come da nuova delibera AEEGSI

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
157.295	**130.680**	**26.615**

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Imposte correnti	176.301	151.602	24.699
Incremento Imposte anticipate	- 52.794	- 87.049	34.255
Decremento Imposte anticipate	33.788	66.128	- 32.340
Imposte differite			
Totale	**157.295**	**130.680**	**26.615**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	31.12.2014 Mgl. di euro	%
Risultato ante imposte	217	
A) Imposte teoriche calcolate al 27,5% sull'utile ante imposte	60	27,5%
B) Differenze permanenti	(27)	-12,3%
D) IRES di competenza (A + B)	33	15,2%
E) IRAP	143	66,0%
E) Imposte sul reddito di esercizio (D + E)	176	81,2%

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il PRESIDENTE del CdA
Dott. Marcellino AVERSANO

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	1.420.360	1.040.071
Flusso finanziario dell'attività gestionale:		
Utile del periodo	59.895	30.409
Variazione Patrimonio netto		
Ammortamenti	651.369	566.683
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	5.168	33.016
Variazione netta altri fondi	- 88.977	- 118.415
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazione del capitale circolante	627.455	511.693
Decremento crediti del circolante	- 950.738	1.335.628
(Incremento) Decremento delle rimanenze	- 414	10.922
Incremento debiti verso fornitori e altri	603.402	- 168.281
(Decremento) altre voci del capitale circolante	667.240	- 1.031.786
TOTALE	946.945	658.176
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento immobilizzazioni:		
Immateriali	- 35.243	- 78.966
Materiali	- 598.080	- 462.101
Finanziarie	- 165	107
Prezzo realizzo disinvestimento immobilizzazioni		
TOTALE	- 633.488	- 540.961
Flusso finanziario da attività finanziarie		
Variazione dei crediti finanziari		
Variazione dei debiti finanziari	- 338.068	263.075
TOTALE	- 338.068	263.075
Dividendi distribuiti	-	-
Flusso finanziario dell'esercizio	- 24.611	380.290
DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI	1.395.749	1.420.360

M1

GESESA SpA

Relazione sulla gestione

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Il contesto generale

GESESA SpA è originariamente parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932, fino al 2005 tra i più importanti Operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società Mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia. Gesesa, società mista pubblico-privata, partecipata dal Comune di Benevento ed ulteriori Amministrazioni comunali, da un lato, e Crea Partecipazioni SpA, dall'altro e affidataria della gestione di servizi idrici nel territorio dell'Ambito Ottimale Campania 'ATO1 Calore Irpino'.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera all'interno dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO n. 1 Calore Irpino che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento.

Con deliberazione n.585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 (di seguito "Delibera"), l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico (di seguito "AEEGSI" già "AEEG"), che a partire dalla fine del 2011 ha assunto le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. La Metodologia riguarda tutte le gestioni del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") conformi alla Legge n. 36/94 ed al D.Lgs n. 152/06.

Con deliberazione n. 88/2013 R/idr, del 28 febbraio 2013, l'Autorità ribadisce l'applicabilità della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla deliberazione 585/2012/R/idr, ai soggetti che avevano applicato ai propri utenti tariffe conformi al metodo CIPE ma i cui ricavi regolati sono stati calcolati in base a criteri tariffari differenti.

Con la Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico ("AEEGSI") ha approvato il Metodo Tariffario Idrico ("MTI") per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.
Il MTI prevede che entro il 31 marzo 2014 l'Ente d'Ambito:

- definisce gli obiettivi e redige il Programma degli Interventi ("PdI");
- predispone la tariffa per gli anni 2014-2015;
- redige il Piano Economico Finanziario ("PEF");
- trasmette la documentazione summenzionata all'AEEGSI;

Entro i successivi 90 giorni, l'AEEGSI, salvo necessità di richiedere ulteriori chiarimenti, approva le proposte tariffarie.

In riferimento alla Società, l'AEEGSI con Deliberazione:
- del 5 dicembre 2013 n. 560/2013/R/idr ha approvato, per gli anni 2012 – 2013, il valore del moltiplicatore tariffario theta pari rispettivamente allo 0,984 per il 2012 ed 1,036 per l'anno 2013;
- n. 554/2014/R/idr del 7 novembre 2014 ha approvato il valore del moltiplicatore tariffario

theta per il 2014-2015 pari a 1,128 e 1,225, disponendo l'aggiornamento tariffario per le due annualità menzionate. L'AEEGSI ha ritenuto necessario approvare un moltiplicatore tariffario theta per l'annualità 2015 (pari a 1,225) inferiore rispetto a quello proposto (pari a 1,229), atteso che quest'ultimo valore si basi sull'applicazione di un coefficiente theta 2013 per il grossista "Comune di Benevento" pari a 1,036, mentre detto coefficiente deve essere posto pari a 1, nelle more dell'acquisizione degli ulteriori elementi necessari alla determinazione del moltiplicatore tariffario per la citata fornitura all'ingrosso.

Attualmente, l'Autorità, retta dal Commissario Straordinario di cui al D.G.R. n. 813/2012, non ha provveduto ancora ad affidare ad un gestore Unico la gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione, d'ora in avanti SII).
L'ATO n. 1, ha recepito – di recente – nell'ambito di un più ampio discorso sulla programmazione e gestione delle Risorse Idriche nella Regione Campania, le indicazioni provenienti dalla Struttura di Missione sulla Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche, tese ad agevolare la comune volontà degli ex-AATO di individuare un unico Gestore sul territorio che fa capo alle stesse Autorità. Questo, anche in forza alle modifiche introdotte dalla Legge 164/2014 Art. 7; al decreto Ambientale n. 152/2006, con particolare riferimento agli Artt. 147 e 172 e di recente dalla legge di Stabilità 2015. Tale attività riveste carattere d'urgenza proprio grazie alle scadenze fissate dall'Art. 172 del già citato decreto 152/2006, che fissa la 30 settembre 2015 il termini in cui gli Enti di Governo d'Ambito devono adottare provvedimenti definitivi in ordine all'affidamento della gestione del servizio ad un gestore unico (commi 1-3), disciplinando anche l'attuazione della fase di 'prima applicazione' della norma. Infatti, tale attività nella fase transitoria, è prevista anche nell'Art. 19 comma 3 del disegno di Legge regionale 477/13 di riordino del SII, che rinvia alle previsioni del citato art. 172.

Gli effetti di tale decreto non mutano in riferimento alle gestione in essere della Società, in particolare:
- per la gestioni nei territori dei Comuni di Arpaia e Forchia trattasi di affidamenti in concessione in prorogatio sino al subentro del nuovo gestore;
- per la gestioni affidate da parte degli ulteriori Comuni della Provincia: trattasi di affidamenti la cui durata è fissata sino agli anni 2022/2023 e nei quali, per espressa previsione contrattuale, è fatta salva l'eventuale risoluzione anticipata al momento delle decisioni dell'ente di governo dell'Ambito che non dovessero riconoscere la salvaguardia.

Le analisi effettuate sullo stato dell'arte dell'ATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che, esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 12 mesi ovvero fino alla scadenza dell'affidamento.

Estensione del Servizio

L'Azienda gestisce il SII in 12 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva di circa 95.000 abitanti distribuiti su un territorio di 451 Kmq.
Le utenze complessive ammontano a circa 45.000, per le quali è stato stimato un consumo a finire per l'anno 2014 pari a circa 6.500.000 mln di metri cubi di acqua.

Il servizio di fognatura e depurazione è fornito a circa l'80% degli utenti.

La gestione del servizio è articolata territorialmente con una sola Sede a Benevento.

Degli attuali 12 Comuni in cui il SII è gestito dalla Società, solo per i Comuni di Benevento e San Bartolomeo in Galdo l'affidamento del servizio è avvenuto con gara e si ritiene, anche alla luce delle recenti novità normative - Legge 164/2014 – che siano salvaguardati alla naturale scadenza contrattuale prevista per il 2022. A questi, nel corso del 2013, si è aggiunto anche il Comune di Frasso Telesino il cui S.I.I. è stato acquisto dalla GE.SE.SA. a seguito di gara; l'affidamento ha durata decennale.

Il Sistema di Gestione Aziendale (già Sistema Qualità)

Nel corso del 2014 GESESA SpA Spa ha visto convalidata la certificazione del proprio Sistema di Gestione conformemente ai principi contenuti nella Norma ISO 9001:2008. Come di consueto l'audit è stato condotto dall'Istituto DNV ed ha interessato i processi oggetto del Certificato (n 06030-2000-AQ-NPL-SINCERT): gestione del servizio idrico integrato, progettazione e realizzazione di reti acquedottistiche e fognarie comprensive dei relativi impianti di trattamento acqua, servizio di analisi chimiche delle acque. È utile sottolineare che la suddetta verifica, come nel 2013, anche per l'anno 2014 si è conclusa senza l'emissione di non conformità, a testimonianza della forte attenzione di Gesesa nella gestione dei propri processi secondo regole definite che garantiscano monitoraggio e miglioramento costanti.

Andamento della gestione

Andamento generale

In uno scenario caratterizzato da una persistente fase di incertezza economica e finanziaria, oltre che normativa, GESESA continua a rappresentare una realtà affidabile nei territori in cui opera, con elevati standard di qualità e riconoscimento sul territorio della propria opera.

I risultati, sono sempre in positivo e anche se di piccola portata, sono da considerarsi indubbiamente positivi sia sotto il profilo economico/finanziario sia dal punto di vista gestionale operativo.

Cresce la possibilità di fare investimenti che hanno permesso di continuare nel corso del 2014 il rifacimento di reti ed impianti generalmente fatiscenti sia per la realizzazione di nuove opere ed hanno permesso di avviare al risanamento gravi deficit infrastrutturali pregressi e di accompagnare così lo sviluppo del territorio. E, conseguentemente, come testimoniato dalle indagini di customer satisfaction in costante area positiva.
Pur se la Società opera in regime di salvaguardia (ex Cipe), è stata coinvolta – non solo dal punto di vista della modulazione delle tariffe dall'attività – dalla ormai avviata AEEGSI nata con il decreto-legge n. 201/11 (il cosiddetto "Salva-Italia"), convertito nella legge n. 214/11, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a cui sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici. Infatti, l'articolo 21, comma 19, prevede in particolare che: "con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

Il 2014 è stato caratterizzato, poi, da un notevole proliferare di normative, documenti di consultazioni e circolari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (d'ora in avanti anche AEEGSI) che ha dato seguito al lavoro di "ristrutturazione" della normativa di settore iniziato già nel 2012. Nel corso dell'anno, infatti, la produzione di documenti – che ha comportato molteplici connessi adempimenti – da parte dell'AEEGSI è stata rilevante, e la partecipazione di **Gesesa** alle varie fasi di consultazione poste in essere è stata attiva e finalizzata a fornire il proprio contributo alla determinazione del nuovo metodo di calcolo della tariffa.

M

L'Azienda, in particolare, ha continuato ad evidenziare all'Autorità, sia le difficoltà complessive di un territorio con un elevata morosità (tant'è che nei tools di calcolo è la ...% più alta di riconoscimento del fenomeno), sia quelle particolari di un territorio con una bassa densità abitativa e distanza dei centri abitati dai centri rurali raggiunti dal SII.

L'azienda, grazie alla sua solidità finanziaria, ad oggi, con questa composizione di Comuni gestiti, è in grado di far fronte a tutti gli impegni di Investimenti e Gestione. In un futuro con il programma di sviluppo in fase di definizione, necessiterà di un diverso approccio nel reperire le risorse finanziarie da destinare agli investimenti, in modo da dare risposte alle Amministrazioni e mitigare l'incertezza sulla programmazione degli interventi.

In questo contesto, la Società ha continuato a prestare particolare attenzione a tutti gli aspetti gestionali, prestando costante attenzione all'intero ciclo attivo.

Queste considerazioni sono indispensabili per poter correttamente valutare ed apprezzare i lusinghieri risultati che la Società è stata, comunque, in grado di raggiungere, nonostante le oggettive difficoltà di contesto.

Investimenti

Per l'anno 2014 la Gesesa ha programmato e realizzato opere importanti e/o risolto criticità strutturali a mezzo interveti mirati per un importo complessivo pari a circa 600.000 €. Tra queste sono da evidenziare la ristrutturazione civile, elettrica ed elettromeccanica del depuratore Arbusti in Frasso Telesino, il condotto fognario di scarico, nel torrente Grassano, del depuratore Scafa in Telese Terme; non meno importante è stata l'estensione del sistema permanente di controllo e riduzioni delle perdite idriche ai Comuni di Castelpagano, Melizzano ed il completamento in quello di Frasso Telesino. A questi interventi strategici sono da aggiungere ulteriori interventi "classici" di estensione di rete e/o sostituzione di tratti reti idriche e fognarie ammalorati. Ulteriori interveti strategici sono stati programmati nel piano degli investimenti 2015.

La Gestione

L'anno alle spalle è stato quello di una piccola riorganizzazione dell'azienda che ha comportato l'accorpamento delle attività operative e la maggiore definizione dell'area Ingegneria, Investimenti e Processi al fine di caratterizzare le responsabilità in una fase di sviluppo dell'azienda.

Con la riorganizzazione si è ottenuto un maggiore e migliore presidio delle:

Fondamentali e programmabili attività di conduzione delle infrastrutture esistenti, aumentando la frequenza e la qualità delle attività di conduzione effettuate su reti ed impianti;

Attività di piccola e media manutenzione svolta da personale interno, ricavate dalle ore risparmiate dall'ottimizzazione delle attività e degli spostamenti;

Attività di pronto intervento non programmabili (principalmente ma non esclusivamente sulle reti);

Attività ingegneristiche tutte, sia quelle più prossime alla conduzione perché destinate alla manutenzione/potenziamento/adeguamento delle infrastrutture esistenti, che quelle destinate allo sviluppo del servizio con la realizzazione di nuove opere;

Attività legate alla sicurezza ed igiene dei lavoratori.

Costi operativi

I principali costi operativi sostenuti per il 2014 sono da suddividere in: 1) costi di acquisto acqua all'ingrosso per 1.390.200 € corrispondenti a 5.343.552 mc, da suddividere tra Regione

Campania (4.010.420 mc), ABC (334.000 mc), ERIM (876.000 mc), ACS (124.000 mc); 2) costo di acquisto energia per 1.002.908 € corrispondenti a 5,3 GWh; 3) costi di manutenzione reti ed impianti per 333.371 €;4) costi vari € 450.000.

Personale

Nell'esercizio 2014 l'organico del personale della società si è ridotto di 2 unità operative per il pensionamento di un operario e, purtroppo, per il decesso di un altro operaio. Al 31 dicembre 2014 l'organico è di 46 unità di cui 4 quadri, 18 impiegato e 24 operai.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono svolte attività di ricerca e sviluppo.

Gestione del Credito

All'interno dell'area commerciale e finanza è stato definito l'unità gestione del credito che nel corso dell'esercizio, con l'utilizzo del sistema informativo Ge.Mo. e l'approvazione da parte del CDA della credit policy della società, ha pianificato l'attività con l'invio alla fine di ciascun mese di solleciti e diffide di pagamento per tutto l'emesso non pagato alla scadenza e procedendo all'individuazione delle utenze da trasferire al settore operations per le azioni di distacco della fornitura. Tali attività hanno portato ad una riduzione dei crediti verso gli utenti che, al netto dei conguagli tariffari, si attesta ad una percentuale del 4% ca. Come previsto dalla policy, per completare le procedure di recupero crediti, verrà individuata una società di recupero crediti (tra quelle che hanno un accordo quadro di gruppo) e definito un accordo quadro con alcuni legali, per l'affidamento del recupero stragiudiziale dei crediti con maggiore anzianità.
Relativamente ai crediti vantati verso gli enti locali, laddove possibile, si sta procedendo per definire, con accordi transattivi, la compensazione con i canoni uso reti dovuti.

Autorità Energia Elettrica, Gas, Servizi Idrici

L'attività regolatoria dell'AEEGSI in materia di tariffe è stata caratterizzata dall'applicazione della deliberazione per l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle Disposizioni di Completamento (Delibera 643/2013). La Gesesa ha adempiuto per tempo a tutte le prescrizioni contenute nella deliberazione e l'AEEGSI con deliberazione 554/2014 ha approvato gli schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie 2014 e 2015 della società con l'approvazione dei moltiplicatori tariffari per il 2014 (8,9%) e 2015 (8,6%).

Rapporti con controllanti e correlate

I rapporti con la controllante sono regolati da uno specifico contratto di servizi stipulato tra ACEA Spa e Gesesa Spa per il triennio 2014/2016 che ha per oggetto la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici.

Nel corso dell'esercizio gli unici rapporti avuti con società correlate sono relativi alla presenza in CDA di un consigliere dipendente della società GORI.
Nella tabella che segue si evidenziano le quantificazioni economiche e patrimoniali dei rapporti con le controllanti e le società correlate.

M

	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
ACEA Spa	-	-	435.791	368.651	135.772	135.904	2.770.286	2.390.934
CREA GESTIONI Srl				-	7.675	7.675	282.959	282.959
ACEAENERGIA		38.121		-	21.644	21.644	60.645	60.645
GORI SPA			8.505	8.505	7.651	7.651	34.436	17.422
ACEA ATO2	-	-		2.128	-	-	2.128	2.128
ARSE SPA			-	-	28.057	28.057	-	-
LABORATORI	5.115				6.240	-		-
TOTALI	**5.115**	**38.121**	**444.296**	**379.285**	**207.040**	**200.931**	**3.150.454**	**2.754.088**

Azioni proprie

Ai sensi degli art. 2435bis e 2428 del C.C. si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio non possedeva azioni proprie.

Sedi secondarie

Si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha istituito alcuna sede secondaria.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31/12/2014

L'azienda è impegnata nell'analisi per l'acquisizione di un Consorzio di 7 Comuni (CABIB) che dovrebbe concludersi entro il primo trimestre del 2015.

Inoltre, le già richiamate norme tendenti ad introdurre il principio di 'unitarietà', ovvero del Gestore Unico nell'ATO1, stanno facilitando l'acquisizione dei Comuni che gestiscono il SII ancora in economia.

Il 20 febbraio 2015, con la sottoscrizione dell'Accertamento con Adesione, è stato definito l'Avviso di Accertamento elevato dall'Agenzia delle Entrate di Benevento a seguito delle verifiche effettuate sull'esercizio 2009.

Rischi e incertezze

rischi strategici

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obbiettivi strategici aziendali. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008, non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che GESESA opera in un mercato regolamentato. Riguardo al possibile rischio di un aumento dei tassi di interesse, causato dalle turbolenze finanziarie in atto, la fase acuta della crisi sembra alle spalle.

rischio prezzi è limitato ai costi operativi esterni, tra i quali quelli di maggior rilievo sono costituiti dall'acquisto di energia elettrica e di acqua all'ingrosso.

rischio liquidità si ritiene, in base alla struttura del debito finanziario e alle linee di credito attivate, di poterlo escludere.

La Società non è infine esposta al rischio di cambio.

rischi operativi Al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si evidenzia che GESESA si è dotata del *Modello di gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/2001.*

rischi regolatori si ricorda la mancata individuazione dell'Ente Gestore da parte dell'Ambito territoriale;

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione su cui il Management è impegnato è l'individuazione di GESESA SpA come Gestore Unico dell'ATO1, ovvero come sub Gestore della Provincia di Benevento.

Proposte del CDA all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e in relazione a quanto precedentemente esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio che chiude con un utile di 59.895 €, i contenuti e le proposte nello stesso formulate ed i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;
- destinare tale utile (€. 59.895) a utili a nuovo.

Vogliate quindi deliberare su quanto proposto.

Il PRESIDENTE del CdA
Dott. Marcellino AVERSANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014
Redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il bilancio d'esercizio della GE.SE.SA – Gestione Servizi Sannio SpA chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla relazione sulla gestione, nei termini di legge.

Il progetto di bilancio che è composto dai seguenti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa e può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

	ATTIVITA'	esercizio 2014
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B	Immobilizzazioni	3.574.715
C	Attivo circolante	9.770.180
D	Ratei e risconti	33.250
	TOTALE	**13.378.145**

	PASSIVITA'	esercizio 2014
A	Patrimonio netto	1.655.318
B	Fondi per rischi ed oneri	137.869
C	TFR	745.833
D	Debiti	10.612.269
E	Ratei e risconti	216.856
	TOTALE	**13.378.145**

Conto Economico

		esercizio 2014
A	Valore delle produzione	8.591.847
B	Costi della produzione	-8.213.216

	Differenza tra valore e costi della produzione	378.631
C	Proventi ed oneri finanziari	160.547
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E	Proventi ed oneri straordinari	-321.988
	Risultato prima delle imposte	217.190
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-157.295
	Utile (perdita) dell'esercizio	**59.895**

La nota integrativa contiene, oltre all'indicazione dei criteri di valutazione, delle informazioni dettagliate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico anche le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Della revisione legale dei conti è incaricata la società di revisione Reconta Ernst & Young.

Nel corso dell'esercizio, oltre alle verifiche del collegio stesso, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della società e alle Assemblee dei Soci. In tali interventi abbiamo potuto verificare come l'attività dei suddetti organi sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio della società.

Dalla nostra attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2403 del codice civile il Collegio:

1. ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale;
2. in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la

raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

5. ha contattato l'organismo di vigilanza della Società verificando l'adozione del MOG di cui la D.Lgs 231/2001;
6. ha potuto constatare come i rapporti con la controllante e più in generale le operazioni infragruppo poste in essere si sono mantenute nell'ambito della normale attività di impresa e non hanno presentato carattere atipico; in particolare, il Collegio ha vigilato sulla continuità e completezza del flusso informativo tra la vostra società e la capogruppo in base alle istruzioni da quest'ultima impartite;
7. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione, anche a seguito delle specifiche informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura; dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2014 della GE.SE.SA – Gestione Servizi Sannio SpA, come predisposto dagli azionisti, unitamente alla connessa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Benevento, lì 7 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

dr. Claudio Zollo

Presidente del Collegio Sindacale

dr. Giovanni Galoppi

Sindaco Effettivo

dr. Maurizio Cerulo

Sindaco Effettivo